



RMP – Risk Management Plan HEALTH CARE

fill safe live better

Riferimento	RR
Versione	0.1
Data	31/10/2022
Destinatario	Prof.ssa Filomena Ferrucci 2022/23
Presentato da	Castaldo Giusy, Esposito Mariarosaria, Perillo Francesca
Approvato da	

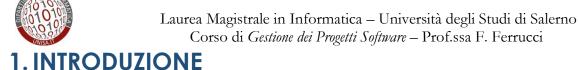


Revision History

Data	Versione	Descrizione	Autori
31/10/2022	0.1	Creazione	All PMs



Rev	evision history2				
	Introduzione				
1.1					
1.2					
2.	Approccio alla gestione del rischio				
2.1	Metodologia				
2.2	Ruoli e responsabilità				
2.3	Budget e schedule				
2.4	Categorie dei rischi				
2.5	Probabilità e impatto dei rischi				
3.	Riferimenti				
4.	Acronimi e abbreviazioni				



1.1 Progetto

HealthCare si predispone ad essere uno strumento software d'aiuto e supporto ai Medici di Medicina Generale (MMMG). Il sistema sarà fornito ai MMMG, con lo scopo principale di ridurre i tempi necessari ad individuare la diagnosi relata ai sintomi manifestati dai pazienti. Inoltre, offre la possibilità di una comunicazione diretta tra i MMMG che darà la possibilità a questi ultimi di potersi confrontare su possibili diagnosi dei pazienti in esame. Questa comunicazione è possibile mediante l'uso di Form che ogni Medico di Medicina Generale (MMG) può aprire per esporre le proprie questioni agli altri MMMG previamente registrati alla piattaforma. I Form possono anche essere chiusi, a seconda dello stato della risposta. Sarà possibile, oltre ciò, visualizzare i dettagli di una specifica malattia rara, visualizzare l'elenco delle malattie rare e ricercare una malattia rara in base ai sintomi forniti in input dal MMG. HealthCare non si limita ai benefici pocanzi esplicitati, in quanto sarà anche uno strumento utile mitigare quanto più possibile e in maniera efficiente le frustrazioni degli assistiti, che ad oggi si ritrovano ad aspettare anni, prima di arrivare ad una diagnosi certa di patologia rara (quifinanza, 2019).Le ricerche condotte mostrano che in effetti, gran parte dei pazienti affetti da Malattie Rare incontrano difficoltà nella ricerca di diagnosi e cure per migliorare qualità e aspettative di vita, nonostante le conoscenze degli esperti del settore. Le statistiche conducono a risultati impressionanti: su 5.000 pazienti, il 25% aspetta da 5 a 30 anni per poter ricevere una diagnosi accurata, e il 40% incappa in diagnosi sbagliate, lo spiega Carlo Agostini, ordinario di Medicina interna all'Università Padova. In questi casi si incorre in peggioramenti delle condizioni di salute dei pazienti stessi. La ricerca mette in chiaro quelle che saranno le opportunità fornite dall'implementazione di un sistema di questo calibro: uno strumento capace di aiutare nella diagnosi di patologie rare i MMMG. Occorre anche fare un focus su quello che significa ad oggi operare nell'ambito del settore sanitario. Questo risulta essere uno dei settori a maggior crescita potenziale, in quanto i Paesi sviluppati hanno sempre più necessità di sistemi all'avanguardia e la medicina ha ancora moltissime lotte da debellare, come quella della diagnosi precoce di patologie rare (vocedalbasso, 2020). HealthCare porta uno stravolgimento rispetto alla situazione attuale, a patto che lo strumento venga accolto con entusiasmo e supportato mostrando flessibilità al cambiamento.



1.2 Scopo del documento

Ogni progetto ha i suoi rischi specifici che possono essere negativi; ma anche positivi. Nel corso di questo documento verranno analizzati e discussi i rischi negativi che potranno intercorrere nel corso dello sviluppo del progetto HealthCare. Il documento che si sta leggendo non risulta essere completo, in quanto occorre fare riferimento anche ad un registro che tiene conto per ogni rischio possibile delle seguenti entry: identificativo, descrizione, categoria, cause di origine (root cause), trigger, piano di prevenzione, probabilità, impatto, data di individuazione e status. Ognuna delle seguenti entry sarà discussa nei paragrafi al capitolo 2. Per completezza del documento, a rigore di quanto detto, bisogna tenere in considerazione il foglio di calcolo (file con estensione .excel allegato ai piedi del suddetto) nominato Risk Register (RR, 2023)

2. APPROCCIO ALLA GESTIONE DEL RISCHIO

2.1 Metodologia

La metodologia utilizzata per la gestione dei rischi segue un processo specifico che vede il suo inizio tramite la previa identificazione del singolo rischio. Per effettuare tale identificazione è stata adottata la tecnica del brainstorming, essendo questo un ambito completamente nuovo, per il quale è risultato necessario esporre quante più idee possibili per definire i rischi noti. L'obiettivo in questo caso è quello di evidenziare non solo i rischi conosciuti da noi PMs, ma anche e soprattutto dialogare con i membri del team in modo da evidenziare anche i possibili rischi know/unknow. Una volta identificato il rischio si cercherà di rispondere ad una serie di domande atte a comprendere qual è la sua causa principale – root cause. I rischi non verranno solo identificati in una fase inziale di progetto ma sarà assicurato un adeguato monitoraggio e controllo in modo da comprenderne per ognuno lo stato e, eventualmente, trovarne altri nel corso dello sviluppo del progetto.

2.2 Ruoli e responsabilità

Il progetto vede due gerarchie di figure professionali coinvolte: gli sviluppatori – sei ragazzi studenti triennali dell'Università degli Studi di Salerno e tre Project Manager: *Castaldo Giusy*, *Esposito Mariarosaria*, *Perillo Francesca*. Pertanto, la responsabilità della gestione del rischio sarà affidata a tutti i PM, in modo da non limitare l'apprendimento di nessuna delle studentesse magistrali dell'Università degli Studi di Salerno coinvolte nell'attività manageriale di HealthCare.

2.3 Budget e schedule

L'attività di analisi e monitoraggio dei rischi ha un costo, e come tale va gestita con il giusto peso. Si è già accennato al fatto che la gestione dei rischi non è un'attività che verrà fatta solo all'inizio del progetto ma si protrarrà nel tempo, fino all'ultimazione del software. Pertanto, il lavoro di Risk Management, essendo tre le PMs coinvolte, prenderà il 10% del tempo totale concesso alla singola PM per l'attività manageriale dell'intero progetto.

2.4 Categorie dei rischi

Ogni rischio, come discusso nel paragrafo 1.2, corrisponde ad una specifica categoria. Per questo progetto le categorie individuate sono le seguenti:

Tecnologie. Rischi relati a varie nuove tecnologie scelte per l'implementazione, tra cui vengono

evidenziati l'utilizzo di Database non relazionali (MongoDB) e IA. Per il primo rischio

è prevista una fase di training nel caso questo risulti essere un problema per il progetto;

mentre, per quanto concerne il secondo, come discusso nel piano di contigenza del Risk

Register, la soluzione sarà l'eventuale richiesta di Change Request.

Persone. Rischi che vedono coinvolti gli stakeholders del progetto, come ad esempio la scarsa

abilità da parte dei membri di fare gruppo o eventuali conflitti. Per questi ultimi

applichiamo strategie di compromesso e problem solving qualora la situazione di stati

d'animo all'interno del gruppo lo permetta.

Stime. Rischi relati alle stime di progetto in termini di tempo e budget necessario.

Scope. Rischi relati alla comprensione dei requisiti e più in generale allo scope del progetto.

2.5 Probabilità e impatto dei rischi

Per la valutazione di un singolo rischio è necessario stabilire una scala di valori per la probabilità che l'evento si verifichi e una scala di valori per l'impatto che l'evento può causare. La scala di valori per la probabilità adottata è una scala intervallo. Ne sono stati definiti nello specifico quattro:

0%-25%. Un valore minore del 25% indica una bassa probabilità che l'evento si verifichi.

25%-50%. Un valore compreso fra 25% e 50% indica una *medio/bassa* probabilità che l'evento si verifichi.

50%-75%. Un valore compreso fra 50% e 75% indica una *medio/alta* probabilità che l'evento si verifichi.

75%-100%. Un valore maggiore di 75% indica una alta probabilità che l'evento si verifichi.



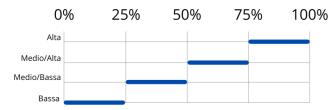


Figure 1. Scala utilizzata per la misura della probabilità

Per quanto concerne l'impatto è stata utilizzata una scala qualitativa che vede tre valori per l'impatto del rischio: tollerabile, grave e catastrofico. Tale scala è definita nel modo che segue:



Un rischio viene definito **tollerabile** se il suo verificarsi non danneggia in modo significativo il progetto. In questo caso la situazione precedente al rischio può essere recuperata senza troppo sforzo.

Un rischio viene definito **grave** se il suo verificarsi danneggia il progetto in modo ponderato.



In questo caso la situazione precedente al rischio può essere recuperata con l'impegno di maggiori sforzi, ciò comporta rallentamenti ad altre attività progettuali con il relativo aumento dei costi e dei tempi.



Un rischio viene definito **catastrofico** se il suo verificarsi danneggia il progetto in modo significativo. In questo caso la situazione precedente al rischio è difficile da recuperare in quanto un rischio di questo calibro porta all'innesco di altri rischi a catena in modo repentino, ciò comporta rallentamenti significativi che potrebbero portare al fallimento del progetto o ad una consegna molto ritardata rispetto ai tempi stimati.

La probabilità e l'impatto dei rischi è documentata, oltre che nel Registro dei Rischi (RR, 2023) all'interno di una matrice probabilità/impatto.

Probabilità (p)

		Bassa (0% < p < 25%)	Medio/Bassa (25% < p < 50%)	Medio/Alta (50% < p < 75%)	Alta (75% < p < 100%)
	tollerabile				
Impatto	grave	RISK_01 RISK_03 RISK_06 RISK_13	RISK_04 RISK_11 RISK_12	RISK_05 RISK_08 RISK_10 RISK_14	
	catastrofico	RISK_07 RISK_09	RISK_02		



3. Riferimenti

quifinanza. (2019). Retrieved from quifinanza:

https://quifinanza.it/soldi/malattie-rare-il-25-dei-pazienti-aspetta-fino-a-30-anni-per-la-diagnosi/56806/

RR. (2023). Retrieved from RR:

 $https://github.com/HealthCare 22/HealthCare/blob/main/Documentazione/Gestione/Rischi/2023_RR_C03.xlsx$

vocedalbasso. (2020). Retrieved from vocedalbasso:

https://www.vocedalbasso.com/migliori-fondi-azionari-del-settore-salute/

4. ACRONIMI E ABBREVIAZIONI

- **MMMG:** Medici di Medicina Generale;
- MMG: Medico di Medicina Generale;